CR er
Comitato Regionale Emilia Romagna

Federazione Ciclistica Italiana
Comitato Regionale Emilia-Romagna

La sicurezza dell'ultimo minuto

GUIDA PRATICA PER GLI AUSILIARI DELLE GARE CICLISTICHE

di Silvano Antonelli

Compiti, facoltà, responsabilità

L'ausiliario delle gare ciclistiche è il soggetto al quale gli organizzatori assegnano il compito, in concorso con altri e in collaborazione con gli organi di polizia, di garantire la sicurezza e il regolare transito di una gara ciclistica su strada, evitando nel contempo danni e ingiustificati disagi alla normale circolazione stradale.

Per l'espletamento dell'incarico occorre essere registrati nell'elenco degli addetti all'organizzazione e indossare segni di riconoscimento (bracciale o pettorale di colore fluorescente) che ne rendano esplicito sia il compito che l'appartenenza all'organizzazione medesima.

Sotto il profilo giuridico, gli Ausiliari delle gare ciclistiche sono incaricati di "servizio di pubblica utilità", chiamati ad assolvere la prescrizione prefettizia di «Garantire, con personale munito di segni di riconoscimento, un'adeguata sorveglianza di tutto il percorso con particolare riferimento alle aree in cui sosta il pubblico e alle intersezioni stradali».
Pertanto, pur non avendo nessuna delle facoltà proprie degli organi di polizia, possono assolvere a compiti ausiliari di disciplina del traffico, ai quali gli utenti della strada debbono osservanza in ragione della «prudenza» e della «perizia» richiamata dal Codice della Strada.

ESEMPIO CORRETTO DI POSIZIONAMENTO E DI COMPORTAMENTO

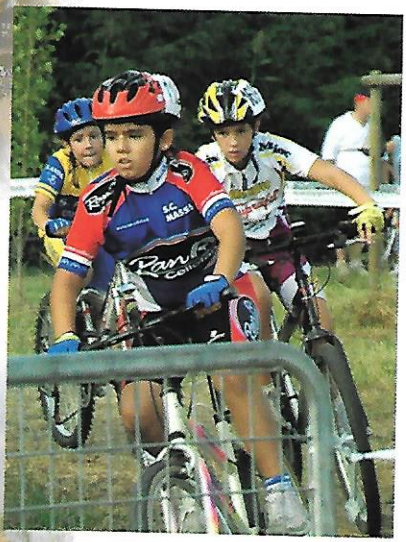
SUL PIANO PRATICO

agli Ausiliari di presidio alle intersezioni stradali, è concesso di mettere in atto tutte le opportune segnalazioni (con bandierina e fischietto) per avvertire gli utenti della strada del pericolo dell'imminente transito di una corsa ciclistica, offrendo nel contempo, se possibile, ogni più utile informazione affinché i conducenti dei veicoli procedano con cautela o si fermino tempestivamente.
Durante il transito della gara all'Ausiliario si chiede di agire con efficacia, in modo da indurre i conducenti all'arresto immediato del loro veicolo, informandoli che l'ordinanza di sospensione temporanea del traffico che accompagna la gara, impone il blocco del traffico ordinario per il tempo intercorrente tra il transito dei veicolo "inizio gara" e quello "fine gara".
Qualora l'Ausiliario sia chiamato ad operare nelle aree interessate dalla presenza di pubblico, dovrà collaborare affinché la sede stradale resti opportunamente libera ed il pubblico oltre le transenne.

NON E' CONCESSO IN ALCUN MODO

che l'Ausiliario, seppure per giuste finalità, faccia uso di palette simili a quelle in dotazione agli agenti di polizia, o pretenda il fermo del veicolo anche contro la volontà del conducente.

Ran Cellofan
www.ran-cellofan.it
Tel. 0545 970202
SPORT



G.S. PROGETTI
SCORTA

METTIAMO IN SICUREZZA IL NOSTRO ED IL LORO DOMANI

Non c'è colpa per l'Ausiliario che, nonostante le segnalazioni, non ottiene obbedienza dal conducente del veicolo estraneo alla gara, ma tutto è ascrivibile alla responsabilità del conducente che abbia continuato la propria corsa nonostante le segnalazioni ricevute.
Non sono altresì addebitabili all'Ausiliario responsabilità per fatti dovuti ad una insufficiente organizzazione o ad una cattiva gestione della corsa, le cui responsabilità invece sono proprie dell'organizzatore secondo quanto previsto dagli articoli 2043 e 2055 del Codice Civile.

Sono escluse responsabilità penali per gli Ausiliari, ad eccezione dei casi in cui gli stessi abbiano deliberatamente agito con l'evidente intento di procurare un danno a terzi.

La responsabilità civile verso terzi per danni procurati da errata segnalazione o negligenza dell'ausiliario, è coperta dall'assicurazione che l'organizzatore è tenuto a stipulare per se e per tutti i propri collaboratori, quale condizione indispensabile per ottenere l'autorizzazione allo svolgimento della gara (Art. 9 del Codice della Strada).

SEGNI DI RICONOSCIMENTO

Pettorale colore fluò con la scritta "Ausiliario Gara Ciclistica"

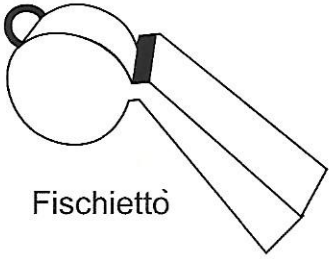
Bretella fluò

Bracciale

L'INCARICO DI "AUSILIARIO" È IMPORTANTE!

Non serve una preparazione specifica, ma occorre molta attenzione.
A questi volontari si chiede di essere efficaci pur senza disporre di poteri adeguati.
Si chiede di usare flessibilità e al tempo stesso determinazione.
Si chiede di fare le cose giuste, con tempestività, spesso però senza avere il tempo di consultare l'organizzatore.
E' evidente quindi che per questo incarico, quand'anche proposto all'ultimo minuto, c'è bisogno di persone che sappiano muoversi con sensibilità, educazione e buon senso.

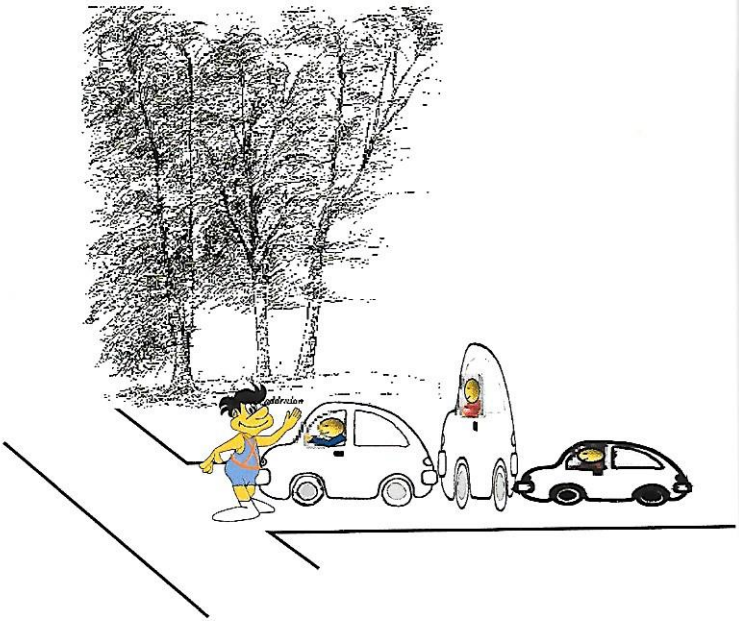
ACCESSORI DI SEGNALAZIONE



Fischiettò

Bandiera
colore arancio fluorescente
di almeno 50 cm x 50 cm.

ATTENZIONE
state per immettervi sul percorso
di una gara ciclistica!



Siate prudenti
e fermatevi alla vista della vettura
"INIZIO GARA CICLISTICA"

PRIMA DELLA CORSA

Raggiungere la sede dell'organizzazione, quasi sempre coincidente con il ritrovo della gara, per ricevere dal direttore di corsa (o suo delegato) le istruzioni circa i punti del percorso da presidiare e gli orari di transito della gara.

POSIZIONARSI PER TEMPO

Prendere posizione per tempo, in modo da assicurare la propria presenza anche nel caso i corridori fossero in anticipo sulla tabella di marcia.

IN ATTESA DEL TRANSITO DELLA GARA

Almeno 10' prima del transito della corsa prendere posizione, in modo che la semplice presenza dell'Ausiliario faccia comprendere agli automobilisti che stanno per immettersi in un tratto di strada sorvegliato e, quindi, sicuramente interessato da qualche evento straordinario.

Durante questa fase è bene che l' Ausiliario avverta i conducenti dei veicoli che svoltano in senso contrario alla corsa, che di lì a breve dovranno accostare a destra non appena vedranno il veicolo con il cartello **"Inizio gara ciclistica".**
Se l'arrivo è imminente, suggerire di fermarsi sin da subito, anzichè procedere contro la corsa.

FERMI!
MI RACCOMANDO!
STA PER TRANSITARE
UNA GARA CICLISTICA!

INIZIO TRANSITO GARA CICLISTICA

Il transito della gara inizia ufficialmente col sopraggiungere del veicolo che precede l'intera carovana e che porta sul tettuccio il cartello «Inizio gara ciclistica».
Da questo istante scatta l'ordinanza di sospensione temporanea del traffico, che vieta, a tutti i veicoli non facenti parte della corsa, di immettersi sul percorso di gara o di circolare nel tratto interessato dal transito dei corridori.
Fatto salvo il tempo necessario perché i conducenti dei veicoli possano leggere il cartello «Inizio gara ciclistica», ed effettuare la successiva manovra di accostamento a destra, il divieto di circolazione diventa imperativo col sopraggiungere della scorta alla gara (Polizia o Scorta Tecnica), alla quale è data facoltà di imporre l'Alt e di procedere alla relativa disciplina del traffico.

Dal divieto sono esclusi i mezzi di servizio dei corpi di polizia, pronto soccorso e antincendio, nonché quelli specificatamente autorizzati dall'organizzatore, o dagli organi di polizia preposti alla vigilanza.

LA SICUREZZA COME PASSIONE

G.S. PROGETTI
SCORTA

www.progettiscorta.it

PER IL TRANSITO DELLA GARA

Avvistata la vettura «Inizio gara ciclistica», l'Ausiliario dovrà:

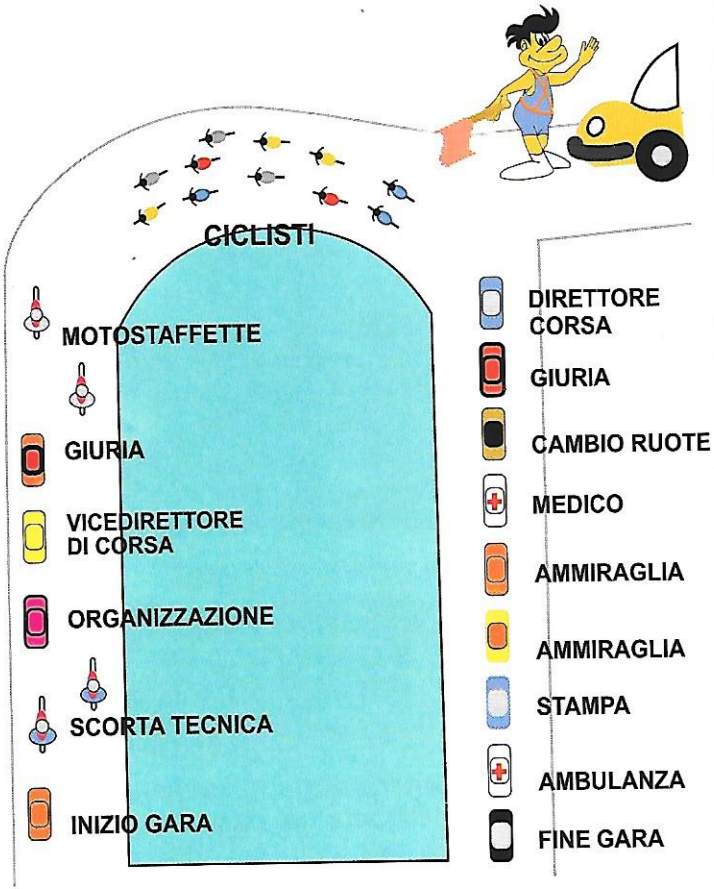
- prendere posizione al centro della strada che immette sul percorso;
- esporre la bandiera verso i veicoli in arrivo e contemporaneamente alzare la mano per indicare che la segnalazione di pericolo è accompagnata dall'invito a fermarsi;
- rimanere posizionato davanti al primo veicolo fermato fino a quando la corsa non sarà transitata per intero.

Durante questa fase, è importante dissuadere gli automobilisti impazienti che volessero immettersi nel percorso approfittando del distacco creatosi fra un gruppo e l'altro dei corridori.
L'esperienza ci insegna che finirebbero col mischiarsi alla corsa creando pericoli dovuti alla non conoscenza delle dinamiche proprie di una gara ciclistica

EDUCAZIONE SEMPRE

Nel caso di utenti della strada particolarmente impazienti e scortesi, gli Ausiliari non dovranno mai andare oltre alla educata puntualizzazione di quelli che sono gli obblighi e i doveri dettati dalle specifiche circostanze. Al massimo, ma in modo del tutto discreto, essi potranno annotare la targa del veicolo "indisciplinato", per utilizzarla nel caso l'organizzatore ricerchi testimonianze per incidenti che vedono coinvolte persone estranee alla corsa.

ESEMPIO DI TRANSITO DI GARA CICLISTICA

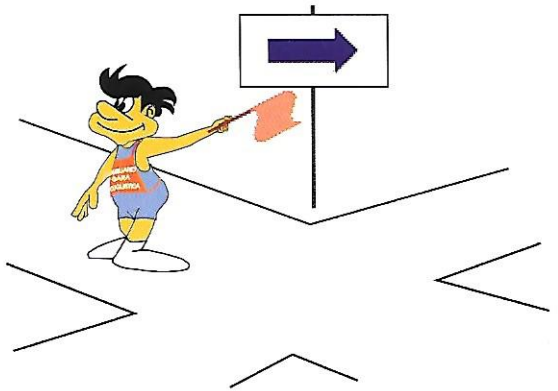


L'ORDINANZA DI SOSPENSIONE DELLA CIRCOLAZIONE

Per ogni evenienza, gli Ausiliari debbono fare riferimento al direttore di corsa (o suo vice), il quale è tenuto ad avere a bordo della propria vettura copia dell'ordinanza di sospensione della circolazione.
Ancora meglio è se tale copia viene consegnata anche agli Ausiliari disposti sul percorso: poterla esibire consente infatti di ottenere maggiore disciplina da parte degli automobilisti.
In ciascun punto del percorso, la sospensione della circolazione avrà la durata strettamente necessaria al transito dei concorrenti ritenuti, secondo i regolamenti sportivi, ancora in corsa, a partire dal passaggio dei veicolo con il cartello «Inizio gara ciclistica», fino al passaggio di quello con il cartello «Fine gara ciclistica». In ogni caso la durata della chiusura del percorso non potrà essere superiore a 15 minuti, calcolati dal momento del transito del primo concorrente.

- L'importanza di conoscere i contenuti dell'ordinanza di sospensione della circolazione è data anche dal fatto che non tutte le ordinanze sono uguali tra loro e che a volte, oltre a prevedere sospensioni superiori a 15' - come nel caso di gare a tappe - è concesso al traffico di procedere nella sola direzione della corsa e/o ai residenti di poter uscire dal circuito.

SEGNALAZIONE CORRETTA



SEGNALAZIONE ERRATA

INDICARE LA GIUSTA DIREZIONE

Nei crocevia e nei bivi, soprattutto dove la presenza di pubblico impedisce la vista dei cartelli che indicano il percorso di gara, è necessario che gli Ausiliari si adoperino per indicare l'esatta direzione della corsa. E' questo un contributo assai prezioso, che, per essere efficace, deve avvenire con segnalazioni appropriate, cioè esponendo la bandiera orizzontalmente nel punto di svolta e contemporaneamente, con il braccio e con la mano ad indice teso, indicare la direzione giusta. Sono da evitare segnalazioni che, per quanto appariscenti, risultino di scarsa comprensione in quanto non convenzionali o diverse di gara in gara

FINE TRANSITO GARA CICLISTICA

Il blocco del traffico ordinario va attuato per il tempo necessario al transito dell'intera gara (atleti più mezzi ufficiali al seguito), la cui conclusione è segnalata esclusivamente dal veicolo con il cartello «Fine gara ciclistica», transitato il quale il nostro amico Ausiliario potrà allontanarsi, non prima di avere indicato ai conducenti dei veicoli fermi che tutto è a posto, e che la circolazione può riprendere regolarmente.

Grazie per aver atteso!
Ora potete riprendere il vostro viaggio